



PROVINCIA di GROSSETO

Area Edilizia Territorio e Ambiente
Servizio Mobilità, Territorio e Ambiente

Attività varia 48/2023

Al Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione generale valutazioni ambientali
Divisione V – Procedura di valutazione V.I.A. e V.A.S.

Oggetto: [ID: 9927] Impianto agrovoltaico “Manciano 24.48” nel Comune di Manciano (GR) con potenza di picco nominale pari a 27.550,32 kWp e le relative opere di connessione alla RTN. Procedimento di VIA - PNIEC.
Contributi

In riferimento alla Vs. lettera inviataci con P.E.C. protocollo 118363 del 19/07/2023 (prot. Provinciale in ingresso n.23421 del 20/07/2023), si forniscono contributi relativamente agli obiettivi di programmazione e pianificazione territoriale contenuti nel vigente Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) della Provincia di Grosseto (approvato con D.C.P. n.21/2010).

Si informa che sul BURT n.42, parte II, del 20 Ottobre 2021, è stata pubblicata la Delibera del Consiglio Provinciale di Grosseto n. 38 del 24/09/2021 di adozione del nuovo “Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Grosseto”. In ragione dei contenuti degli art. 2, c.4 e art. 35 delle norme di tale atto di governo territoriale, le disposizioni di salvaguardia non si applicano alla programma aziendale in esame e in ogni caso non sono stati rilevati contrasti con le disposizioni che attengono le materie e gli interventi di competenza provinciale.

Descrizione

Il progetto riguarda la realizzazione di un impianto agrovoltaico, di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica e relative opere di connessione alla rete, di potenza pari a 27.550,32 kWp. Il progetto è localizzato nel Comune di Manciano, a nord della località Fattoria di Montauto. Interesserà un ambito territoriale di 63,8 ha (di cui 51,5 ha recintati) oltre quanto previsto per le opere di connessione alla rete esterne all'impianto. Tale superficie è costituita da terreni agricoli utilizzati a seminativo e prati pascolo, classificata come “area a prevalente funzione agricola” negli atti comunali di governo del territorio.

Dalla documentazione tecnica trasmessa si rileva quanto segue.

- L'impianto sarà realizzato con 1.260 strutture (tracker) tramite pali infissi direttamente “battuti” nel terreno. In totale saranno installati 39.928 moduli fotovoltaici ad eterogiunzione della potenza di 690 W. L'impianto sarà dotato di stazioni di trasformazione e di connessioni alla rete elettrica sulla sezione a 36 kV di una nuova stazione elettrica (SE) di trasformazione della RTN da inserire in entra-esce sulla linea RTN a 380 kV “Montalto – Suvereto”. La connessione avverrà anche mediante una linea di cavi di distribuzione che attraverserà la Strada Provinciale “Campigliola”.
- I pannelli fotovoltaici ad inseguimento solare sono sopraelevati ad un'altezza non superiore a 3,70 m, al fine di permettere alcune attività agricole orientate all'allevamento di ovini, al prato pascolo alla produzione del miele, al di sotto o di lato della tensostruttura portante dei pannelli stessi. L'impianto fotovoltaico sarà completamente recintato con una recinzione di altezza pari a ca. 2,25 metri.
- Tra le opere di mitigazione visiva sono previste piantumazioni di oliveto intensivo a doppia fila lungo la recinzione di 6.105 m, con una distanza fra pianta e pianta pari a 2 m, per una superficie di 3.05.26 ha.
- Il proponente dichiara che per tipologia progettuale e diversamente dagli impianti fotovoltaici a terra tradizionali, l'impianto viene qualificato come “sistema Agrovoltaico avanzato – AGV”, in riferimento alle Linee Guida SNPA N. 28 del 2020.

Contributo

Provincia di Grosseto - Sede centrale

Piazza Dante Alighieri, 35 – 58100 Grosseto – tel. 0564 484.111 – cod. fisc. 80000030538

sito web www.provincia.grosseto.it – posta elettronica certificata (pec) provincia.grosseto@postacert.toscana.it



PROVINCIA di GROSSETO

*Area Edilizia Territorio e Ambiente
Servizio Mobilità, Territorio e Ambiente*

In seguito al processo di riordino delle Province (legge 7 aprile 2014 n. 56 e della L.R.T. 2015, n. 22 e s.m.i.) la pianificazione e la programmazione in materia di energia è ad oggi sostanzialmente ricondotta al solo livello regionale, pertanto nelle more di adeguamento del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTC) al PAER, di cui all'art.3 bis e collegati della Legge 39/2005, si fornisce il seguente contributo in relazione ai contenuti del vigente strumento di pianificazione territoriale provinciale e in relazione agli assetti territoriali.

Il P.T.C., approvato con DCP n. 20 del 11/06/2010, considera lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili obiettivo strategico della politica territoriale e ambientale della Provincia (art.34 delle Norme) e ne incentiva la realizzazione dei relativi impianti, fornendo indirizzi per una loro corretta localizzazione nel territorio. In particolare l'art.34 delle Norme del P.T.C., anche per la produzione di energia da solare fotovoltaico, contiene una direttiva per lo più orientata alla formazione degli atti di governo territoriali dei comuni che in coerenza a tale direttiva e sulla base degli approfondimenti conoscitivi svolti, definiscono la propria disciplina in relazione alle specifiche caratteristiche e sensibilità territoriali degli ambiti interessati.

Per quanto rilevato dalla lettura dello Studio di Impatto Ambientale, per la realizzazione del nuovo impianto di agrivoltaico sarà necessaria una variante allo strumento urbanistico comunale nella successiva fase di rilascio dell'autorizzazione.

Si ricorda che per quanto riguarda le varianti ad atti di governo del territorio di cui all'art.10 e successivi della L.R.T. n.65/2014 "Norme per il governo del Territorio", la stessa legge regionale attribuisce competenze alla Provincia nel procedimento di loro formazione attraverso la possibilità di presentare contributi e osservazioni, che saranno formulati nel suddetto procedimento di variante urbanistica, per la quale si ritiene opportuno ricordare fin da ora che i principali contenuti del P.T.C. a cui fare riferimento sono quelli di cui all'art.34, c.12, terzo punto delle Norme e della Scheda 13A, lettera D del P.T.C. 2010.

In relazione a quanto sopra riportato, e sulla base dei contenuti della documentazione prodotta dal proponente, si può da ora rilevare che le previsioni di progetto non risultano interessare gran parte degli ambiti in cui il P.T.C. disincentiva la realizzazione di centrali (di cui all'art.34, c.12 delle Norme del P.T.C.); sono invece, in quanto in questa fase procedimentale non argomentati dal proponente, da sviluppare le tematiche inerenti la caratterizzazione e qualificazione degli ambiti collinari interessati come "campi aperti e campi chiusi" (tenendo conto dei contenuti della scheda 8 A del PTC) congiuntamente agli studi di dettaglio indicati nella Scheda 13 A del P.T.C in precedenza richiamata.

Lo sviluppo di tali tematiche sarà quindi da effettuare nell'ambito del procedimento di variante dello strumento di pianificazione urbanistica del Comune di Manciano.

Oltre a quanto sopra indicato in termini di pianificazione territoriale, per quanto attiene gli aspetti più propriamente ambientali evidenziamo che l'impianto di previsione ricade nel settore sud-orientale del comune di Manciano (zona di Montauto) al confine con il Lazio, dove sono state presentate altre procedure di VIA per la realizzazione di altri impianti di fotovoltaico (istanze ID: 7543 - ID: 8510 - ID: 9916, queste citate nella nota MASE protocollo 118363 del 19-07-2023) nonché per la realizzazione di parchi eolici (tra cui quelli più vicini sono relativa all'istanza ID: 9273 ricevuta al prot. n. 164919/MiTE del 29/12/2022; all'istanza ID: 9587 acquisita al prot. 89173/MASE del 01/06/2023)

L'elaborato "MAN24.48_18 Studio impatti cumulativi" non ne tiene conto.

In considerazione delle dimensioni della trasformazione territoriale ipotizzata (oltre 60 ha di superficie), si ritiene necessario nelle successive fasi progettuali/pianificatorie, svolgere gli opportuni approfondimenti volti a verificare:

- la compatibilità dell'intervento con la struttura del paesaggio rurale, quindi se la previsione dialoghi efficacemente con il contesto di riferimento, senza interrompere le relazioni estetico – percettive del territorio, inteso come elemento di forte caratterizzazione ed identità economico-agraria.



PROVINCIA di GROSSETO

*Area Edilizia Territorio e Ambiente
Servizio Mobilità, Territorio e Ambiente*

- le eventuali influenze della realizzazione degli impianti sulla vocazione turistica del territorio ed in particolare sulle eventuali strutture turistiche presenti nella zona. Questo anche in considerazione che, secondo lo strumento di pianificazione territoriale provinciale:
 - per l'entroterra, affetto da una persistente dispersione delle attrattive, è urgente valorizzare e diffondere un modello di fruizione integrata che incrementi la consistenza dei flussi legati alle singole componenti (storico-culturale, naturalistica, rurale, termale, venatoria, escursionistica etc. – vedi art.29 delle Norme del P.T.C.);
 - le “Vocazioni da sviluppare”, nel rispetto dei valori formali dell'Unità Morfologica Territoriale interessata (CP4 “*Colline di Montauto*” di cui all'art.18, c.5 delle Norme e Scheda 8A del P.T.C. 2010 U.M.T.), sono quelle della valorizzazione economica, delle risorse storico-naturali e delle produzioni tipiche locali mediante il sostegno all'attività agricola, la gestione di forme di turismo sostenibile.

A tal proposito è anche da tenere in considerazione che con l'avvio del procedimento del Piano Strutturale intercomunale dell'Unione dei Comuni Colline del Fiora (Manciano, Pitigliano e Sorano), il Comune di Manciano, per la Fattoria di Montauto (distante poco meno di 1 Km dall'impianto agrivoltaico di previsione), ha tra l'altro previsto la riqualificazione e restauro del complesso fortificato per attività ricettive connesse anche al ruolo della riserva naturale. Tale previsione è stata poi confermata in sede di conferenza di co-pianificazione ai sensi dell'art. 25 della L.R. 65/2014, tenutasi il 22/01/2021, proprio al fine di consentire la realizzazione di un polo ricettivo attraverso il recupero e valorizzazione di volumi esistenti e la realizzazione di un parco a recupero di un oliveto in disuso con previsione di sistemazioni ludiche all'interno.

Si precisa e si ricorda che:

- per la realizzazione di interventi (quali gli attraversamenti mediante cavidotti elettrici) che interferiscono con la Strada Provinciale “Campigliola”, è necessario acquisire la preventiva autorizzazione da parte dei competenti Uffici di questa Provincia.

Il Responsabile del Servizio
Geom. Tiziano Romualdi

Il presente documento è sottoscritto digitalmente ai sensi del D.lgs 82/2005 e del T.U. 445/2000 e conservato, secondo la normativa vigente, negli archivi della Provincia di Grosseto.

Contatti:

Il Dirigente dell' Area è l'Ing. Gianluca Monaci e-mail g.monaci@provincia.grosseto.it Tel. 0564/484770

Il Responsabile del Servizio è il Geom. Tiziano Romualdi e-mail t.romualdi@provincia.grosseto.it - Tel. 0564/484209